

Convegno sulle pari opportunità 1 marzo 2018

Milano, 5 marzo 2018 _ Durante il convegno *“Quando l’internalizzazione e le tecnologie favoriscono le pari opportunità”*, quinto appuntamento annuale sulle pari opportunità organizzato dallo studio legale Lexellent, gli interlocutori intervenuti hanno tutti manifestato la convinzione che l’abbattimento della discriminazione sul luogo di lavoro permette di rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono di esprimere al meglio il proprio talento. Tale opera di smantellamento delle barriere discriminatorie non può che avvenire anche per il tramite di processi di digitalizzazione che, per le aziende, giocano un ruolo sempre più determinante in termini di produttività e competitività.

Le diverse personalità intervenute al convegno sono state tutte concordi nell’affermare che un’azienda inclusiva è anche un’azienda più competitiva sul mercato. Infatti, come ricordato dal Dott. Notarnicola, Partner Newton Management Innovation, ogni anno ciascun paese perde una certa percentuale di PIL a causa della presenza di barriere che impediscono ai lavoratori di manifestare pienamente il proprio talento all’interno della realtà aziendale. Parimenti, sono stati tutti d’accordo nel ritenere le tecnologie un passo fondamentale al fine di abbattere questi ostacoli e, di conseguenza, raggiungere una maggiore produttività e competitività in azienda.

Un esempio concreto di come le tecnologie consentano, da un lato, l’abbattimento di ogni barriera discriminatoria e, dall’altro, il conseguimento di maggiori livelli di produttività è rappresentato, come ricordato dal Dott. Macellari, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori, dallo *smart-working*, la cui regolamentazione si è avuta proprio verso la fine del 2017. Ebbene, tale strumento consente di ottenere molteplici vantaggi: prima di tutto, garantendo un adeguato bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa, vi sarà automaticamente una maggior fedeltà dei dipendenti verso l’azienda e in secondo luogo, essendo i lavoratori valutati non più sulla base delle ore passate in ufficio bensì sulla base degli obiettivi raggiunti, si otterrà nel lungo periodo una maggiore produttività, come sottolineato dal Dott. Mercury, HR Director di Microsoft Italia.

Studio Legale

Via Borghetto 3 - 20122 Milano

Tel. 02 872517.1 - Fax 02 87251740

lexellent@lexellent.it - www.lexellent.it



Ecco che allora risulta evidente come l'utilizzo delle tecnologie non possa che diventare un punto fermo per le imprese che vogliono dirsi inclusive e più aperte alle esigenze dei propri dipendenti e, di conseguenza, accrescere la loro produttività.

Naturalmente tale cambiamento richiede un notevole ripensamento da parte delle aziende della propria organizzazione interna. D'altro canto, in assenza di progresso e inclusività da parte delle imprese, siano esse multinazionali o realtà ben più piccole, non vi saranno grandi opportunità di crescita e sviluppo.

Con il patrocinio
del Comune di Milano



Milano